



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

PROCESSO DI STATIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RAVENNA - APPROVAZIONE RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE DOCENTE IN CATTEDRE E SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI AI SENSI DEL DPCM 9 SETTEMBRE 2021

L'anno **2022** il giorno **tre** del mese di **Novembre** alle ore **10:00**

nella sede comunale a seguito di apposito invito, si è adunata la Giunta Comunale, sotto la presidenza di Eugenio Fusignani - Vice Sindaco .

L'appello risulta come segue:

assente	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
presente	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
presente	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
presente	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
presente	DEL CONTE FEDERICA	Assessora
presente	GALLONETTO IGOR	Assessore
presente	MOLDUCCI LIVIA	Assessora
assente	MOSCHINI FEDERICA	Assessora
presente	RANDI ANNAGIULIA	Assessora
assente	SBARAGLIA FABIO	Assessore

Assiste Segretario Generale dott. Paolo Neri.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore/a competente dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazioni del Consiglio Comunale p.v. n. 33 e p.v. n. 34 del 11/03/2022 sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 e il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale p.v n.115 del 22/03/2022, esecutiva ai sensi de legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione triennale 2022/2024;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Ravenna è gestore dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, Istituzione legalmente riconosciuta facente parte del sistema dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (d'ora in poi AFAM);
- l'Accademia di Belle Arti di Ravenna è una delle cinque "Accademie Storiche" italiane, fondata nel 1829, e ha ottenuto il riconoscimento legale da parte del Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione in data 23/08/1974;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati", la quale ha riformato il settore artistico-musicale, disciplinando le Istituzioni costituenti il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione che prevede il sistema della formazione artistica parallelo al sistema universitario;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" emanato ai sensi dell'art. 2, comma 7, della citata legge n. 508 del 1999 il quale prevede, fra l'altro, l'assetto della governance delle Istituzioni del sistema dell'alta formazione e specializzazione;

Visto il D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni a Legge 21 giugno 2017, n. 96 recante: «Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo» che, all'art. 22 bis, prevede che gli Istituti superiori musicali non statali e le Accademie non statali di belle arti siano oggetto di gradual processi di statizzazione e razionalizzazione (comma 1) e che detti processi siano disciplinati con decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 2, commi 7, lettera d), e 8, lettere a), b), c), e) e l), della legge 21 dicembre 1999, n. 508 (comma 2);

Visto il Decreto Interministeriale 22 febbraio 2019, n. 121 - a firma del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze - adottato in esecuzione del richiamato D.L. 50/2017 art. 22 bis c.2 che disciplina il processo di statizzazione degli Istituti Musicali non statali nonché delle Accademie non statali di Belle Arti con esplicito riferimento alle Accademie di Bergamo e Ravenna e che, fra le altre cose, stabiliva che l'istanza di statizzazione – completa della documentazione prevista – dovesse essere presentata, tramite la specifica piattaforma informatica entro novanta giorni dall'apertura della medesima piattaforma, dal legale rappresentante di ciascun Istituto interessato alla statizzazione;

Visto il DPCM 9 settembre 2021 con il quale sono stati approvati i criteri per la determinazione delle dotazioni organiche delle Istituzioni statizzande nonché le modalità per l'immissione del personale docente e tecnico-amministrativo nei ruoli dello Stato;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale P.V. n. 145 del 17/09/2019, ad oggetto "Accademia di Belle Arti di Ravenna e Istituto di Studi Superiori Musicale G. Verdi: Indirizzi per la Statizzazione" con la quale sono stati approvati gli indirizzi in ordine al processo di statizzazione delle due Istituzioni AFAM della Città di Ravenna;
- la deliberazione del Consiglio Comunale P.V. n. 170 del 21/12/2021, ad oggetto "Approvazione modifiche allo Statuto di autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna";
- la deliberazione della Giunta Comunale P.V. 286 del 21/06/2022, ad oggetto "Processo di Statizzazione delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale di Ravenna - Accademia di Belle Arti e Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi"- Approvazione schemi di convenzione di Statizzazione di cui al d.m. miur-mef n. 121 del 22 febbraio 2019";

Preso atto che il Comune di Ravenna ha presentato istanza di statizzazione dell'Accademia di Belle Arti protocollata al n. 128991 in data 04/07/2019, nel rispetto del termine perentorio fissato per il 15/07/2019, perfezionandola e mettendo a corredo della stessa, una serie di documenti richiesti, entro 90 giorni dall'apertura della procedura telematica di presentazione delle istanze e precisamente in data 27/09/2019;

Considerato che:

- in data 19 gennaio 2022, con la nota numero 872 del 19/01/2022 (ns. PG n. 10467), la Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione del D.I. MIUR-MEF del 22 febbraio 2019, prot n. 121, ha comunicato l'esito delle valutazioni delle istanze di statizzazione presentate;
- l'esito, positivo per entrambe le istituzioni di Alta formazione della Città di Ravenna, è stato pubblicato nella sezione del portale <https://statizzazione.cineca.it> sotto la sezione "valutazione_commissione" unitamente alla scheda di valutazione della Commissione, che riporta il punteggio superiore a 40, e la scheda contenente la proposta di dotazione organica;
- con nota AOODGFIS.REGISTRO UFFICIALE.2022.0012368 del 14/10/2022, acclarata al protocollo del Comune di Ravenna al n. 215519 in pari data, avente ad oggetto "Statizzazione. Ripartizione delle cattedre in settori artistico-disciplinari", è stato reso noto che il decreto di statizzazione è stato firmato dal Ministro dell'Università e della Ricerca e in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti ed è stato concesso l'avvio del procedimento per l'immissione nei ruoli dello Stato del personale in possesso dei requisiti di cui al d.P.C.M. 9 settembre 2021, il cui primo passo consiste nella ripartizione della dotazione organica di personale docente in cattedre e settori artistico-disciplinari;

Dato atto che:

- la dotazione organica, assegnata all'Accademia di Belle Arti di Ravenna, prevede 7 docenti di prima fascia;
- la nota ministeriale, sopra richiamata, prevede esplicitamente come primo passo la ripartizione delle cattedre in settori artistico-disciplinari che le *"Istituzioni deliberano in Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico, facendo riferimento agli organi esistenti nell'Istituzione pre-statizzazione. Laddove tali organi non siano previsti*

nelle attuali Istituzioni, la ripartizione delle cattedre viene deliberata dagli organi competenti”;

- l'Accademia di Ravenna, essendo gestita dal Comune, non ha organi di governance propri e che la loro costituzione è subordinata all'approvazione dello Statuto, il quale è stato allegato al decreto del Ministro per l'università e la ricerca con il quale è stata disposta la statizzazione dell'istituzione e ne seguirà la decorrenza;

- tra il Comune di Ravenna, in qualità di titolare della gestione dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, e l'Accademia di Belle Arti di Bologna fin dal 2008 vige un accordo di collaborazione finalizzato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della offerta formativa delle due Accademie, in forza del quale l'Accademia di Bologna ha assunto la direzione didattica;

- alla data della presente deliberazione è in vigore l'accordo firmato dal Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Università e la Formazione Superiore del Comune di Ravenna in data 06/11/2019, (approvato con deliberazione di GC n. 565 del 29/10/2019), valevole per il biennio 2019/2020 e 2020/2021 già prorogato per l'a.a. 2021/2022 mediante scambio di corrispondenza (ns. PPECD prot. n. 217395 del 20/10/2021 e APEC dall'Accademia di Belle Arti di Bologna ns. prot. n. 225570 del 29/10/2021) con scadenza al 31 ottobre 2022 e ulteriormente prorogato per l'a.a. 2022/2023 fino alla data di decorrenza della statizzazione, così come si evince dalla Delibera del Consiglio Accademico dell'Accademia di belle Arti di Bologna n. 48 del 26/10/2022 e dalla determina dirigenziale n. 2590 del 28/10/2022;

- nella medesima seduta del 26 ottobre 2022 il Consiglio Accademico dell'Accademia di belle arti di Bologna ha deliberato la proposta di ripartizione della dotazione organica del personale docente dell'Accademia di belle arti di Ravenna in cattedre e settori artistici-disciplinari utili alla messa in ruolo;

- nella nota Mur prot. n.12368 del 14 ottobre 2022, per la ripartizione delle cattedre, si rappresenta che: la statizzazione è un processo di passaggio allo Stato di un'Istituzione esistente e prevede che tale passaggio comprenda anche il personale in servizio; occorre dunque tenere conto del personale che ha maturato i requisiti per l'immissione nei ruoli dello Stato (il cui servizio è stato l'elemento determinante nella definizione della dotazione organica), prevedendo di istituire, nei limiti della dotazione organica, cattedre nei settori disciplinari di appartenenza di tale personale, con priorità per i docenti a tempo indeterminato; occorre naturalmente che siano temperate le esigenze dell'offerta formativa dell'Istituzione stessa: è quindi possibile omettere l'istituzione di una cattedra esistente laddove il relativo insegnamento non abbia alcuno studente, così come è possibile valutare l'opportunità di istituire o meno una cattedra, in relazione alle esigenze didattiche, laddove il docente interessato sia già di ruolo nello Stato in altra Istituzione;

Tenuto conto:

- del possesso dei requisiti del personale secondo quanto previsto dal DCPM del 9 Settembre 2021;
- dei limiti della dotazione organica;
- della priorità per i docenti a tempo indeterminato nell'immissione in ruolo;
- che l'Accademia di Belle Arti di Ravenna offre un percorso dedicato alle arti e al mosaico contemporaneo, unico in Italia nel panorama delle Accademie, con un triennio di primo livello Arti Visive – Mosaico DAPL03 ed un biennio di secondo livello in Mosaico DASL03;

- dei piani di studio dei corsi accademici di I° e II° livello ad oggi in vigore;
- della necessità di contemperare le esigenze dell'offerta formativa dell'Istituzione stessa;
- delle specificità dell'offerta formativa e della necessità di ottimizzare i costi coprendo insegnamenti affini, grazie al completamento del monte ore da parte degli assegnatari di cattedra e del personale che ha maturato i requisiti;

Ritenuto di approvare, sulla base della proposta deliberata dal Consiglio Accademico di Bologna in accordo con l'amministrazione comunale in data 26/10/2022 e sulla base dei criteri definiti nella Nota Ministeriale 12368 del 14 ottobre 2022, la ripartizione della dotazione organica di personale docente nelle seguenti cattedre e settori artistico-disciplinari:

- n° 1 cattedra ABAV12 per il triennio di I° livello, tecniche del mosaico, insegnamento fondamentale di indirizzo con docente di ruolo a tempo indeterminato;
- n° 1 cattedra ABAV12 per il biennio di II° livello, tecniche del mosaico 2, insegnamento fondamentale di indirizzo con docente a contratto presso l'Istituzione sullo stesso settore disciplinare già nel 2017 e con servizio continuativo ad oggi, di ruolo presso altra Accademia di Belle Arti statale. Essendo il biennio estremamente specialistico sul Mosaico, vocazione naturale della città di Ravenna, la scelta è motivata dalla necessità di consolidare l'ambito della ricerca, lo sviluppo della terza missione e lo studio di tale disciplina in rapporto alla contemporaneità;
- n° 1 cattedra ABAV11 Decorazione, insegnamento pertinente e caratterizzante il profilo dell'indirizzo dell'Istituzione, inserito nel piano di studi del triennio I° livello con docente di ruolo a tempo indeterminato; la decorazione come approfondimento e complementarità allo studio del linguaggio del mosaico;
- n° 1 cattedra ABST47 di Stile, storia dell'arte e del costume, corso teorico indispensabile per approfondire l'insegnamento delle arti figurative sulla base della storia e della promozione dei processi intellettuali, svolgendo una doppia funzione: legittimazione teorica al processo creativo e formazione culturale dell'allievo. Questo SAD è presente sia sul I° livello che sul II° livello ed è fondamentale per accrescere conoscenza e sapienza;
- n° 1 cattedra ABPR17 Design. L'insegnamento di design del gioiello ha una lunga tradizione per l'Accademia di Belle Arti di Ravenna, in quanto voluto fin dagli anni '70 dall'artista Giò Pomodoro che considerava e trattava il gioiello come opera d'arte. Il progetto didattico prevede l'interazione con il corso di Micromosaico, dando un'unicità al piano di studi che vede tale corso sia nel triennio, che nel biennio. La docente è attualmente di ruolo in altra Accademia statale e comunque in possesso dei requisiti richiesti;
- n° 1 cattedra ABPR14 Elementi di architettura e urbanistica. Tale insegnamento contempla il rapporto e l'applicazione del mosaico in rapporto all'architettura e agli interventi di arte pubblica, progetti che normalmente vengono affrontati nell'ambito della didattica in relazione al territorio. A completamento del monte ore saranno coperti altri 2 insegnamenti affini presenti nei piani di studio. Il docente è già di ruolo in altra Accademia statale e ha i requisiti richiesti;
- n° 1 cattedra ABTEC38, Applicazioni digitali, Insegnamento nell'ottica dell'apertura di nuove offerte formative legate alle arti multimediali e tecnologiche messe anche in relazione con i nuovi sistemi operativi previsti nella contemporaneità dell'espressione del mosaico. Inoltre visto il progetto di federazione con l'Istituto Superiore Musicale Verdi e la volontà di collaborare con enti esterni quali il Ravenna Festival per la realizzazione di scenografie contemporanee e master di II° livello si ritiene fondamentale la definizione di tale SAD;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii in

quanto è necessario fornire al più presto alla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MUR la presente delibera che avverrà mediante caricamento del testo nella piattaforma messa a disposizione dal Cineca per poi procedere al completamento delle procedure per l'immissione del personale docente nei ruoli dello Stato;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Politiche per l'università e formazione superiore Area Infanzia Istruzione Giovani, e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.48, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa e nell'ambito del processo di statizzazione dell'Accademia di belle arti di Ravenna, la ripartizione della dotazione organica di personale docente nelle seguenti cattedre e settori artistico-disciplinari:

- n° 1 cattedra ABAV12 per il triennio di I° livello, tecniche del mosaico, insegnamento fondamentale di indirizzo con docente di ruolo a tempo indeterminato;
- n° 1 cattedra ABAV12 per il biennio di II° livello, tecniche del mosaico 2, insegnamento fondamentale di indirizzo con docente a contratto presso l'Istituzione sullo stesso settore disciplinare già nel 2017 e con servizio continuativo ad oggi, di ruolo presso altra Accademia di Belle Arti statale. Essendo il biennio estremamente specialistico sul Mosaico, vocazione naturale della città di Ravenna, la scelta è motivata dalla necessità di consolidare l'ambito della ricerca, lo sviluppo della terza missione e lo studio di tale disciplina in rapporto alla contemporaneità;
- n° 1 cattedra ABAV11 Decorazione, insegnamento pertinente e caratterizzante il profilo dell'indirizzo dell'Istituzione, inserito nel piano di studi del triennio I° livello con docente di ruolo a tempo indeterminato; la decorazione come approfondimento e complementarità allo studio del linguaggio del mosaico;
- n° 1 cattedra ABST47 di Stile, storia dell'arte e del costume, corso teorico indispensabile per approfondire l'insegnamento delle arti figurative sulla base della storia e della promozione dei processi intellettuali, svolgendo una doppia funzione: legittimazione teorica al processo creativo e formazione culturale dell'allievo. Questo SAD è presente sia sul I° livello che sul II° livello ed è fondamentale per accrescere conoscenza e sapienza;
- n° 1 cattedra ABPR17 Design. L'insegnamento di design del gioiello ha una lunga tradizione per l'Accademia di Belle Arti di Ravenna, in quanto voluto fin dagli anni '70 dall'artista Giò Pomodoro che considerava e trattava il gioiello come opera d'arte. Il progetto didattico prevede l'interazione con il corso di Micromosaico, dando un'unicità al piano di studi che vede tale corso sia nel triennio, che nel biennio. La docente è attualmente di ruolo in altra Accademia statale e comunque in possesso dei requisiti richiesti;
- n° 1 cattedra ABPR14 Elementi di architettura e urbanistica. Tale insegnamento contempla il rapporto e l'applicazione del mosaico in rapporto all'architettura e agli interventi di arte pubblica, progetti che normalmente vengono affrontati nell'ambito della didattica in relazione al territorio. A completamento del monte ore saranno coperti

altri 2 insegnamenti affini presenti nei piani di studio. Il docente è già di ruolo in altra Accademia statale e ha i requisiti richiesti;

- n° 1 cattedra ABTEC38, Applicazioni digitali, Insegnamento nell'ottica dell'apertura di nuove offerte formative legate alle arti multimediali e tecnologiche messe anche in relazione con i nuovi sistemi operativi previsti nella contemporaneità dell'espressione del mosaico. Inoltre visto il progetto di federazione con l'Istituto Superiore Musicale Verdi e la volontà di collaborare con enti esterni quali il Ravenna Festival per la realizzazione di scenografie contemporanee e master di II° livello si ritiene fondamentale la definizione di tale SAD;

- 2) di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca, come espressamente richiesto con nota n. 12368 del 14/10/2022, mediante caricamento sul portale Cineca;
- 3) di demandare ai Dirigenti competenti gli ulteriori provvedimenti che si renderanno necessari per il completamento delle procedure di immissione nei ruoli dello Stato del personale docente dell'Accademia di belle arti di Ravenna;
- 4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, oltre che all'Albo pretorio del Comune di Ravenna, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 124, comma 1, d. lgs. n. 267 del 18/8/2000 (TUEL), anche sul sito dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna <https://www.abaravenna.it/>;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, con separata ed unanime votazione palese, in quanto è necessario fornire al più presto alla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MUR la presente delibera mettendola a disposizione sul portale Cineca per poi procedere al completamento delle procedure per l'immissione del personale nei ruoli dello Stato.

Visto il verbale protocollo n. 229595/2022 relativo alla seduta n° 55 di Giunta Comunale del 03/11/2022

SECRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 558/2022

AREA: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

FASCICOLO: N.80.1/2019

**OGGETTO: PROCESSO DI STATIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RAVENNA
& APPROVAZIONE RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE DOCENTE
IN CATTEDRE E SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI AI SENSI DEL DPCM 9 SETTEMBRE 2021**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Ravenna, 28/10/2022

DIRIGENTE ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Massimiliano Morelli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 558/2022

AREA: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

FASCICOLO: N.80.1/2019

OGGETTO: PROCESSO DI STATIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RAVENNA
; APPROVAZIONE RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE DOCENTE
IN CATTEDRE E SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI AI SENSI DEL DPCM 9 SETTEMBRE 2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

L'atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente.

Ravenna, 31/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



COMUNE DI RAVENNA

Delibera di Giunta n° 483 del 03/11/2022 . N.ro Albo 6615 del 08/11/2022.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 16 giorni consecutivi dal 08/11/2022 al 23/11/2022.

La presente deliberazione diviene esecutiva il 19/11/2022 alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Ravenna, 08/11/2022

per il Segretario Generale

Elisabetta Garavini

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)